

Scontro a Bruxelles sul riciclo chimico

[modificato] La Commissione Ambiente del Parlamento boccia il mandato della Commissione sul bilancio di massa per la SUP.

18 aprile 2024 14:45

Il Comitato Ambiente del Parlamento europeo (ENVI) ha bocciato oggi il mandato della Commissione europea di considerare il bilancio di massa come una metodologia valida per gli obiettivi di contenuto di riciclato nelle bottiglie in PET indicati dalla Direttiva SUP.



La risoluzione (scaricabile in allegato) sarà votata la prossima settimana nella seduta plenaria del Parlamento europeo. La commissione si è però spaccata sul voto, con 25 favorevoli, 24 contrari e 3 astenuti.

Per i commissari, le tecnologie di riciclo chimico non sono rilevanti per raggiungere gli obiettivi della direttiva SUP al 2025 e hanno solo una limitata rilevanza per quelli al 2030, pur riconoscendo che il tema è attinente nel caso del regolamento sugli imballaggi e rifiuti da imballaggio in fase di approvazione.

Nella risoluzione, ENVI invita Bruxelles a ritirare il suo progetto e ad astenersi dall'adottare una decisione di esecuzione per il calcolo e la verifica del contenuto riciclato nelle bottiglie per bevande ai sensi della direttiva (UE) 2019/904 per quanto riguarda la pirolisi e la gassificazione, ma non per la depolimerizzazione, purché non sia legata a bilancio di massa.

Per quanto riguarda il Regolamento imballaggi, ENVI invita la Commissione a considerare il riciclo chimico solo per i rifiuti plastici che non possono essere sottoposti a riciclo meccanico.

EuRIC, federazione europea della filiera del riciclo, esprime soddisfazione per la decisione della Commissione ENVI: "Il metodo del bilancio di massa, come viene attualmente applicato, non riflette accuratamente la realtà del riciclo dei materiali e può portare a dichiarazioni ingannevoli sul contenuto riciclato nei prodotti finali - afferma Emile Bruls, presidente di EuRIC -.

Sosteniamo pienamente la richiesta dell'ENVI di riconsiderare questo metodo per garantire trasparenza e credibilità nell'etichettatura del contenuto riciclato."

EuRIC sottolinea l'importanza di adottare metodi di calcolo del contenuto riciclato verificabili e trasparenti per rafforzare la fiducia dei consumatori e facilitare gli investimenti nel settore del riciclo.